





OGGETTO: Intervento S/FO27 “Piano degli investimenti ATO 3 Marche Centro Macerata” Lavori di costruzione fognatura intercomunale depuratore Villa Potenza – 1° stralcio - Comuni di Appignano, Treia e Macerata – Approvazione progetto definitivo in variante al PRG ex art. 19 t.u. 327/2001 e s.m. apposizione di vincolo preordinato all’esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell’opera.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Signori Consiglieri,

nel Piano degli investimenti dell’Ato 3 Marche Centro Macerata è prevista, allo scopo di risanare i fossi Le Vene, Carreggiano, Menocchia e il fiume Potenza secondo quanto disposto dal D.lgs 152/2006, la costruzione di una fognatura intercomunale che attraversa i comuni di Appignano Treia e Macerata per convogliare e canalizzare le acque reflue fino al depuratore di Villa Potenza mediante un sollevamento terminale.

In particolare il progetto consiste nella realizzazione di un collettore che canalizzi le acque reflue del versante est del centro abitato di Appignano, che attualmente si riversano sul fosso Carreggiano e sul torrente Menocchietta, e di un altro collettore che canalizzi le acque reflue di Camporota e S. Maria in Selva fino al depuratore di Villa Potenza.

In un lotto successivo saranno realizzate le opere di convogliamento delle acque reflue di Chiesanuova e Passo Treia.

Il depuratore di Villa Potenza è costruito per un processo di depurazione per 24.000 abitanti equivalenti, attualmente il suo funzionamento è per 12.000 ab.; a seguito della realizzazione dell’opera si arriverà ad un afflusso di acque per circa 20.200 abitanti equivalenti, ottimizzando di conseguenza l’utilizzo del depuratore medesimo, senza tuttavia giungere al massimo della potenzialità, inoltre sarà possibile convogliare sia gli scarichi civili che quelli industriali incidendo, sia pur indirettamente, nel risanamento del territorio collinare circostante.

In sede progettuale la scelta del tracciato è stata particolarmente laboriosa, essendo la zona interessata collinare e quindi caratterizzata da un’orografia complessa costituita da dossi, controtendenze, fossi, presenza di abitazioni civili e agricole.

La realizzanda fognatura, in relazione agli esiti della perizia geologica, è del tutto interrata, ivi comprese le due centraline di sollevamento e comporta l’attraversamento in subalveo e in aereo del fosso Menocchietta e del fiume Potenza, costituenti beni demaniali, per i quali la Provincia di Macerata X° Settore Genio Civile, Servizio Demanio ha già rilasciato, come da comunicazione n. 82151 del 13.12.2007, il nulla osta idraulico e la concessione temporanea di area demaniale, oltre al nulla osta idraulico per gli attraversamenti in sub alveo dei fossi non demaniali Carreggiano e Cimorella.



Il percorso interessa per un breve tratto l'area soggetta a vincolo archeologico adiacente il campo sportivo di Villa Potenza, per la quale il Ministero dei Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale – Soprintendenza per i beni archeologici delle Marche, con nota 12107 del 25.10.2007 ha autorizzato i lavori alla condizione che le operazioni di scavo nella zona sottoposta a vincolo siano eseguite sotto la sorveglianza di personale specializzato con onere a carico dell'APM, precisando che nei tratti immediatamente precedenti e successivi alla zona vincolata “dovrà essere prestata la massima attenzione nel corso dei lavori in quanto si potrebbe evidenziare la presenza di strutture antiche”.

I lavori prevedono, altresì, l'esecuzione di n. 3 attraversamenti delle S.P. 361 Settempedana, Cingolana e 77 Val di Chienti, per le quali sono state ottenute le debite concessioni da parte del Settore VII Viabilità della Provincia di Macerata.

La ASUR Marche zona territoriale 9 ha, a sua volta, rilasciato parere favorevole al progetto a condizione, tra l'altro, che: le canalizzazioni fognarie siano tenute a debita distanza dalle condotte d'acqua potabile, eventuali attraversamenti di queste ultime dovranno avvenire al disotto, in tal caso la condotta d'acqua dovrà essere protetta con apposto manufatto, gli scaricatori di piena dovranno essere dimensionati in modo da assicurare una diluizione compatibile con le caratteristiche dei recettori, il tutto meglio indicato nel parere n. 2007/196 del 24.09.2007 conservato negli atti di pratica.

La realizzazione del collettore è stata inserita nel programma degli interventi per la gestione del servizio idrico integrato, la cui gestione è stata affidata all'APM SpA nell'ambito della soc. S.I. Marche s.c.r.l. incaricata dall'ATO 3 Marche Centro Macerata, pertanto il progetto definitivo dei lavori è stato redatto ed approvato dall'Apm SpA.

L'esecuzione dei lavori interessa aree di proprietà privata che dovranno essere espropriate ed asservite per motivi di pubblica utilità, nonchè occupate temporaneamente per esigenze di cantiere applicando il D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii., T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità.

In base a tale normativa, occorre precisare che:

- il Comune è autorità espropriante, quale autorità amministrativa titolare del potere di espropriare,
- l'opera in questione da eseguirsi dall'APM SpA riveste i caratteri della pubblica utilità, in quanto è finalizzata e connessa alla realizzazione di rilevanti interessi pubblici della collettività,
- il T.U. sugli espropri è applicabile non solo al diritto di proprietà, ma anche ai c.d. “diritti minori”, di conseguenza la relativa procedura vale anche per gli asservimenti coattivi.

L'APM, quale promotore dell'espropriazione, ha inviato ai Comuni nei cui territori devono essere eseguiti i lavori, in qualità di autorità espropriante, il progetto definitivo dell'opera, approvato dal C.DA nella seduta del 03.08.2007, completo di tutte le necessarie autorizzazioni chiedendo di predisporre gli atti necessari all'avvio delle procedure ablatorie.

A tale scopo questo ente ha pubblicato, risultando il numero dei proprietari espropriandi superiore a 50, un avviso di deposito atti e avvio del procedimento in data 07.02.2008 all'Albo Pretorio del Comune, sul BUR Marche e sul Messaggero in pagina nazionale e locale, come da documentazione



agli atti di pratica, contenente i dati identificativi catastali delle proprietà interessate dai lavori, concedendo 30 gg di tempo dalla pubblicazione per presentare eventuali osservazioni.

Nei termini prescritti non sono pervenute a quest'Amministrazione osservazioni da parte di privati aventi ad oggetto la procedura in questione.

Espletate le formalità partecipative, è necessario, ora, apporre il vincolo preordinato all'esproprio e dichiarare la pubblica utilità dell'opera.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 e 19 del T.U. in materia espropriazioni per p.u. l'approvazione in variante urbanistica da parte del C.C. del progetto definitivo dell'opera consente di apporre contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio sui beni immobili interessati dalla procedura e dichiarare la p.u. dell'opera.

Tale procedura è già nota a questo organo per essere stata affrontata anche in precedenti deliberazioni inerenti lavori da eseguirsi da parte dell'APM SpA, in particolare il progetto definitivo inerente la costruzione delle opere di collettamento acque reflue dell'abitato di Macerata e risanamento del bacino fosso Trodica - 1° lotto.

Si rammenta in ogni caso che tale procedura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e 30 della L.R. 34/92 e s.m.- trattandosi di variante che non comporta modificazioni alle destinazioni d'uso delle aree, alle norme tecniche d'attuazione del piano, alla distribuzione dei carichi insediativi ed alla dotazione degli standard, prevede che il Consiglio Comunale in prima seduta approvi il progetto definitivo al fine della dichiarazione di p.u. e adotti la variante urbanistica.

Tale delibera e relativi elaborati dovrà:

- essere depositata presso la Segreteria comunale per 30 gg. consecutivi a disposizione del pubblico, che ne sarà informato mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio del Comune e sul sito web, onde consentire a chiunque di prendere visione della variante e presentare entro i successivi 30 gg osservazioni ed opposizioni,
- contestualmente inviata alla Provincia che entro 60 gg potrà formulare osservazioni,
- essere data informazione alla stampa.

In successiva seduta questo Consiglio potrà:

- approvare il progetto motivando puntualmente sulle eventuali osservazioni della Provincia o qualora sia decorso inutilmente il termine, prescindendo da esse decidendo, altresì, sulle osservazioni e opposizioni presentate da terzi,
- disporre l'efficacia della variante apponendo il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, autorizzando l'occupazione delle ulteriori aree necessarie ai lavori,
- rendere efficace la dichiarazione di pubblica utilità effettuata al momento dell'approvazione del progetto definitivo.



Infatti, secondo quanto disposto dall'art. 12, 3° comma del T.U., la dichiarazione di p.u., pur essendo disposta con l'approvazione del progetto definitivo, ha efficacia solo al momento dell'apposizione del V.E., ovvero una volta concluso l'iter di approvazione della variante.

Ciò premesso si sottopone al Consiglio, per le determinazioni di competenza, la seguente proposta;

Udita la relazione che precede,

preso atto di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 lett. b) del T.U. in materia di espropriazioni per p.u., in relazione alla qualità di autorità espropriante riservata al Comune di Macerata,

riconosciute le motivazioni di pubblica utilità connesse alla costruzione della fognatura intercomunale che attraversa i comuni di Appignano Treia e Macerata per convogliare e canalizzare le acque reflue fino al depuratore di Villa Potenza,

vista le note nn. 31969 e 51792/2007 con cui l'APM SpA ha trasmesso gli elaborati di seguito descritti per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera denominata Intervento S/FO27 "Piano degli investimenti ATO 3 Marche Centro Macerata" Lavori di costruzione fognatura intercomunale depuratore Villa Potenza – 1° stralcio - Comuni di Appignano, Treia e Macerata redatti in conformità all'art. 93 comma 4 della D.Lgs 163/2006 e sue mod. e integr. e all'art. 25 e ss. del DPR 554/99, nonché le autorizzazioni riguardanti il progetto medesimo composto dai seguenti allegati progettuali:

#### ELABORATI SCRITTI

- 1) Relazione tecnica illustrativa,
- 2) Verifiche idrauliche e statiche delle tubazioni di rete fognaria,
- 3) Verifica idraulica attraversamento Fosso Menocchia in località Camporota
- 4) Verifica idraulica attraversamento Fosso Menocchia in località Villa Potenza
- 5) computo metrico estimativo
- 6) elenco prezzi unitari a corpo e a misura
- 7) elenco prezzi costi generici sicurezza
- 8) elenco prezzi costi specifici sicurezza
- 9) stima costi generici della sicurezza
- 10) stima costi speciali della sicurezza
- 11) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici
- 12) piano particellare d'asservimento e degli espropri con elenco ditte
- 13) indagine geologico e tecnica
- 14) verifica compatibilità ambientale
- 15) verifiche statica controtubi in acciaio Dn 800 mm. attraversamento sotterraneo SP 361
- 16) calcoli statici attraversamento aereo Fosso Menocchia a Villa Potenza con struttura autoportante
- 17) calcoli statici centralina di sollevamento di Camporota costituito da:
  - a) relazione di calcolo e sui materiali



b) calcoli sforzi elementi ed armatura strutture in c.a.

c) relazione sulla fondazione

18) calcoli statici centralina di sollevamento di Villa Potenza costituito da:

d) relazione di calcolo e sui materiali;

e) calcoli sforzi elementi ed armatura strutture in c.a.

f) relazione sulla fondazione

#### ELABORATI GRAFICI

Tav. 1 corografia 1/10.000

Tav. 2.1 - 2.8 planimetrie collettore fognante 1/1.000

Tav. 3.1 - 3.8 profilo collettore fognante 1/1.000 – 1/100

Tav. 4.1 sezioni tipo e particolari costruttivi drenaggi 1/20

Tav. 4.2 particolari pozzetti 1/20

Tav. 4.3 particolari attraversamenti fossi in subalveo 1/100 1/20

Tav. 4.4 attraversamento stradale tipo con trivellazione orizzontale spingitubo 1/100

Tav. 4.5 Centraline sollevamento fognario in C.da Camporota e Villa Potenza 1/50

Tav. 4.6 particolari attraversamenti aerei fossi 1/50

visti gli elaborati costituenti il progetto definitivo e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 16 e 19 del T.U. in materia di espropriazioni per p.u.,

vista in particolare la relazione tecnica allegata al progetto e condivise le motivazioni inerenti la necessità di risanare i fossi Le Vene, Carreggiano, Menocchia e il fiume Potenza secondo quanto disposto dal D.lgs. 152/2006, mediante la costruzione delle opere previste in progetto,

visto il QTE del progetto in questione e l'articolazione della spesa da cui si evince che il costo complessivo dell'intervento è di € 3.150.000,00, il cui finanziamento è integralmente a carico dell'APM SpA, comprensivo degli oneri da sostenere per gli espropri e le occupazioni il risarcimento danni alle colture,

visti i pareri favorevoli espressi dall'ATO 3 Marche Centro, dell'ASUR, della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche, del Settore X° Genio Civile – Servizio Demanio e settore VII° Viabilità della Provincia di Macerata, richiamati in premessa, agli atti di pratica,

presa cognizione della necessità di apporre il vincolo espropriativo sulle aree di proprietà privata interessate dall'intervento e dichiarare la p.u. dell'opera, seguendo la procedura di cui gli artt. 19 del T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e 30 della L.R. 34/92, meglio descritta in narrativa,

dato atto che, ai fini dell'avvio del procedimento, il Comune di Macerata, in qualità di autorità espropriante, ha provveduto, ai sensi degli artt. 11, 2° comma e 16, 5° comma, risultando il numero dei destinatari superiore a 50, a pubblicare un avviso di deposito atti e avvio del procedimento all'Albo Pretorio del Comune, sul Messaggero in pagina nazionale e locale e sul B.U.R. Marche,



ritenuto, quindi, essendo state adempiute tutte le formalità di legge, potersi approvare il progetto definitivo dell'opera in questione composto degli elaborati sopra precisati, adottando la variante urbanistica finalizzata all'apposizione del V.E. e dichiarando contestualmente la p.u. dell'opera,

richiamato il procedimento di adozione ed approvazione della variante urbanistica e dichiarazione di p.u., così come disciplinato dagli artt. 19 del D.P.R. 327/2001 e s.m. e 30 della L.R. 34/92, in base al quale la delibera di approvazione del progetto definitivo dell'opera e di adozione della variante dovrà

- essere depositata presso la Segreteria comunale per 30 gg. consecutivi a disposizione del pubblico, che ne sarà informato mediante pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio del Comune, sul sito web e informazione alla stampa, onde consentire di prendere visione della variante e presentare entro i successivi 30 gg osservazioni ed opposizioni,
- contestualmente inviata alla Provincia che entro 60 gg potrà formulare osservazioni,

e che in successiva seduta questo Consiglio potrà:

- approvare il progetto motivando puntualmente sulle eventuali osservazioni della Provincia o, qualora sia decorso inutilmente il termine prescindendo da esse decidendo, altresì, sulle osservazioni e opposizioni presentate da terzi,
- disporre l'efficacia della variante apponendo il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate, autorizzando l'occupazione delle ulteriori aree necessarie ai lavori,
- rendere efficace la dichiarazione di pubblica utilità effettuata al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Circoscrizione 4 Villa Potenza in data 16.04.2008;

visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare III Ambiente e Territorio in data 18.04.2008;

dato atto che l'istruttoria della pratica ha fatto capo all'Ufficio per le Espropriazioni del Comune di Macerata, il cui Dirigente ne ha attestato la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. N. 267/2000;

ritenuto, per l'urgenza di provvedere in merito, dovendosi procedere tempestivamente alla pubblicazione e al deposito degli atti, dover far uso della facoltà assentita dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. N. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

## **DELIBERA**

1) Approvare, in qualità di autorità espropriante, per le motivazioni di pubblico interesse meglio espresse in premessa, il progetto definitivo denominato Intervento S/FO27 "Piano degli investimenti ATO 3 Marche Centro Macerata" Lavori di costruzione fognatura intercomunale depuratore Villa Potenza – 1° stralcio Comuni di Appignano, Treia e Macerata costituito dagli elaborati sopra descritti, redatto dall'APM SpA in qualità di promotore dell'espropriazione, inviato a questo Comune.



- 2) Dare atto che l'approvazione del progetto costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 327/2001, precisando che il procedimento di formazione ed approvazione della variante urbanistica è disciplinato dal combinato disposto degli artt. 19 del T.U. in materia di espropriazioni per pubblica utilità, e 30 della L.R. 34/92 meglio descritto in narrativa.
- 3) Stabilire che si effettuino tempestivamente, in conformità alla normativa sopra richiamata, il deposito e la pubblicazione degli atti di variante nelle forme prescritte, nonché l'invio degli atti alla Provincia di Macerata, al fine di consentire la presentazione di osservazioni.
- 4) Dare, inoltre, atto che compete a questo organo, decorsi i 60 gg prescritti dalla normativa vigente e valutate le eventuali osservazioni presentate dai privati e dalla Provincia, approvare il progetto definitivo dell'opera in variante apponendo contestualmente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata interessate dai lavori, meglio indicate nel piano particellare allegato al progetto medesimo, autorizzare l'occupazione temporanea di fasce ulteriori di terreno necessarie all'esecuzione dei lavori e dare efficacia ai sensi dell'art. 12, comma 3 del T.U. alla dichiarazione di p.u..
- 5) Dare, infine, atto che il costo complessivo dell'intervento è di €3.150.000,00, il cui finanziamento è integralmente a carico dell'APM SpA, comprensivo degli oneri per gli espropri e le occupazioni il risarcimento danni alle colture.
- 6) Dare, atto che l'approvazione del progetto definitivo costituisce, altresì, ai sensi dell'art. 12 del T.U., dichiarazione di p.u. dell'opera, ma che tale dichiarazione avrà efficacia, ai fini dell'avvio della procedura ablatoria e di occupazione temporanea delle aree interessate, solo una volta concluso l'iter di approvazione della variante comportante apposizione del vincolo espropriativo.
- 7) Dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per l'urgenza di procedere al deposito ed alla pubblicazione degli atti.

SP/

s:\segreteria consiglio\segrcons\anno2008\dconsiglio\apm ato 3 adoz provv variante e dich pu.doc

Il Presidente **MAULO** ricorda che bisogna consegnare copia della dichiarazione dei redditi. Comunica inoltre che verrà consegnato a ciascun consigliere un questionario, che debitamente compilato dovrà essere restituito all'Università di Firenze.





**RELATORE:** l'Assessore **COMPAGNUCCI** che illustra la proposta di delibera.

Aperta la discussione sull'argomento – **CHE PER IL MOMENTO VIENE OMESSA** – intervengono: **CARELLI – PD**, a nome della Commissione consiliare III; **MUNAFÒ – Comitato Menghi**; **TACCONI –UDC**.

**VOTAZIONE PALESE** sulla proposta di delibera

Consiglieri presenti e votanti n. 28

Voti favorevoli unanimi n. 28

**VOTAZIONE PALESE** per la immediata esecutività

Consiglieri presenti e votanti n. 28

Voti favorevoli unanimi n. 28

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione, da' atto che il Consiglio comunale

**A D O T T A**

la deliberazione proposta, nel testo sopra riportato.

**Il Segretario Generale**  
(firma all'originale)

**Il Presidente**  
(firma all'originale)

**DIVENUTA ESECUTIVA IL**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio per gg. 15 consecutivi

dal **29 APRILE 2008**

al **14 MAGGIO 2008**

Art. 134 – 4° comma – T.U.E.L. n. 267/2000 -  
**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE  
ESEGUIBILE IL**

**21 APRILE 2008**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale.

Macerata, lì 29 aprile 2008

**Il Segretario Generale**

**TRASMETTERE**

AL SERVIZIO AFFARI GENERALI

per esecuzione

AL SERVIZIO GESTIONE DEL TERRITORIO

per competenza

ALL'APM

per competenza

Avvertenze e Direttive \_\_\_\_\_

Data 29 aprile 2008

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(firma all'originale)